



Università per Stranieri di Perugia

Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna

(D. Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14)

Anno 2019

(Ottobre 2020)



SEZIONE SECONDA

**VALUTAZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI GESTIONE
DELLA PERFORMANCE**

SCHEDA PER L'ANALISI DEL CICLO INTEGRATO DI PERFORMANCE

	N. Punti di attenzione	Risposta sintetica prevista dall'ANVUR	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Risposta UNISTRAPG	Commenti
1	Il Piano è stato pubblicato entro i termini previsti dalla legge (31 gennaio 2020)?	SI/NO	Se no o è stata data comunicazione del ritardo, commentare: A - le ragioni apportate B - se sono stati rispettati i termini per la pubblicazione del Piano eventualmente indicati nella comunicazione di ritardo	NO	<p>Con nota prot. n. 1193 del 31.01.2020 il Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009, ha comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica, all'ANVUR e al Nucleo di Valutazione che «il Piano della Performance 2020-2022 dell'Università per Stranieri di Perugia sarà adottato, in applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), entro il mese di febbraio 2020, rispetto alla scadenza prevista per il 31 gennaio 2020. Lo slittamento nell'adozione del Piano della Performance si rende necessario poiché l'Ateneo ha aggiornato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) per l'anno 2020 nella recente seduta del Consiglio di Amministrazione del 21 gennaio 2020 e prevede di inserire nel Piano della Performance obiettivi relativi alla programmazione triennale (di cui al DM 989/2019 – PRO3 2019-2021), attualmente in fase di elaborazione».</p> <p>Il termini per la pubblicazione del Piano indicati nella comunicazione di ritardo ("entro il mese di febbraio 2020") non sono stati rispettati. Il Piano della Performance è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.03.2020.</p>
2	Il Piano presenta variazioni nella programmazione strategica rispetto all'anno precedente?	SI/NO	Se sì, commentare se e come sono motivate tali variazioni.	NO	La pianificazione strategica di riferimento è, come per l'anno precedente, quella individuata nel Piano Strategico di Ateneo 2019-2021.



	N. Punti di attenzione	Risposta sintetica prevista dall'ANVUR	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Risposta UNISTRAPG	Commenti
3	Si fa riferimento al coinvolgimento dei dipartimenti (o altre strutture decentrate) nella definizione delle strategie riportate nel Piano Integrato?	SI/NO	Se sì, indicare nei commenti: A - se la modalità di coinvolgimento dei dipartimenti è stata top-down (reazione a obiettivi già stabiliti dalla Governance) o bottom-up (costruzione insieme ai dipartimenti degli obiettivi strategici) B - se c'è un riferimento esplicito a dei "Piani di Dipartimento" formalmente definiti	NO	
4	Sono previsti degli obiettivi strategici nel Piano Integrato?	SI/NO	Se sì, indicare nei commenti: A - quanti obiettivi strategici sono previsti B - se viene utilizzato l'attributo "specifici" o se vengono utilizzate altre terminologie per definire gli obiettivi generali dell'università C - se differiscono da quelli indicati - se indicati - nel Piano Strategico D - se è indicata la metrica per la loro misurazione (indicatori e target); se sì, commentare la coerenza semantica con gli obiettivi operativi (o con quelli, comunque denominati, che ne discendono) E - se si sviluppano lungo una prospettiva pluriennale e eventualmente a quale anno corrisponde il 2019 (primo, secondo... ultimo)	NO	Nel Piano integrato non sono previsti obiettivi strategici e conseguenti indicatori, target, ecc.



N. Punti di attenzione		Risposta sintetica prevista dall'ANVUR	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Risposta UNISTRAPG	Commenti
5	È prevista un'area/linea/ambito strategico esplicitamente dedicata alla amministrazione/gestione?	SI/NO	Se sì, indicare nei commenti: A - se l'area/linea/ambito è presente anche nel Piano Strategico B - se ne discendono "obiettivi strategici" e se questi hanno caratteristiche diverse rispetto agli altri (commentate al punto precedente; es. l'area di responsabilità di questi obiettivi strategici è tutta in capo al personale tecnico-amministrativo o è condivisa col personale docente)	SI	All'interno del Piano Integrato sono orientati al miglioramento amministrativo-gestionale i macro-obiettivi di "Supporto alla realizzazione dell'Agenda Digitale", "Promozione della qualità e miglioramento dei servizi" "Revisione dello Statuto e adeguamento della normativa interna" e "Prevenzione della corruzione e trasparenza".
6	Nel Piano Integrato si dà conto esplicitamente di obiettivi conseguiti o mancati nei cicli precedenti?	SI/NO	La risposta è "sì" se oltre a riferimenti testuali c'è un aggancio esplicito alla programmazione operativa (obiettivi), anche tenendo conto dello scorrimento (nel caso in cui nel Piano precedente fossero stati previsti obiettivi per il triennio). La risposta è "no" sia se non c'è alcun riferimento, sia se c'è un mero riferimento testuale senza implicazioni nella nuova programmazione.	NO	Nel Piano Integrato non si dà conto esplicitamente di obiettivi conseguiti o mancati nei cicli precedenti.

N. Punti di attenzione	Risposta sintetica prevista dall'ANVUR	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Risposta UNISTRAPG	Commenti
7	SI/NO	<p>La risposta è "sì" se vengono attribuiti degli obiettivi a tutte o ad alcune delle strutture decentrate (specificare se dipartimenti, scuole, centri ecc.) o a loro sottostrutture (unità organizzative composte da personale tecnico amministrativo). La risposta è "no" se esplicitamente esclusi o se non rilevabili. Se sì, indicare:</p> <p>A - se tali obiettivi sono equiparati e hanno la stessa denominazione di quelli attribuiti alle strutture dell'amministrazione centrale (altrimenti specificare la diversa etichetta e modalità di misurazione)</p> <p>B - se il conseguimento degli obiettivi attribuiti alle strutture decentrate (o alle loro articolazioni interne), prevedono attività che coinvolgono anche il personale docente e ricercatore o dipendono esclusivamente da quello tecnico-amministrativo</p> <p>C - se il responsabile di tali obiettivi è il Direttore del Dipartimento o è un'unità di personale tecnico amministrativo</p>	SI	<p>Il Piano contiene obiettivi operativi assegnati sia alle strutture amministrative decentrate [Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Centro di Valutazione Certificazioni Linguistiche (CVCL), Water Resources Research and Documentation Centre (WARREDOC) che, in altra parte del Piano, sono indicate come "strutture autonome"], sia a strutture/settori dei Corsi di Lingua e Cultura italiana e della Certificazione Linguistica e Glottodidattica.</p> <p>Gli obiettivi operativi assegnati alle strutture decentrate sono equiparati e hanno la stessa denominazione e modalità di misurazione di quelli attribuiti alle strutture dell'amministrazione centrale.</p> <p>Nel Piano è specificato che «Nella definizione degli obiettivi operativi è stato attuato, ove pertinente, anche un raccordo con la componente accademica, che si è espletato principalmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella definizione delle proposte degli obiettivi operativi delle strutture autonome (Dipartimento, CVCL e Warredoc), alla quale hanno contribuito i rispettivi Direttori; - nella definizione degli obiettivi delle strutture amministrative la cui operatività è svolta a stretto contatto con docenti delegati del Rettore e con il Presidio della Qualità di Ateneo; - nella definizione degli obiettivi operativi delle strutture/settori dei Corsi di Lingua e Cultura italiana e della Certificazione Linguistica e Glottodidattica». <p>Dai contenuti del Piano, non essendoci assegnazioni di obiettivi operativi a personale docente e ricercatore, si evince che la responsabilità del conseguimento/non conseguimento di ciascun obiettivo operativo, pur non essendo espressamente indicata nel Piano, è del responsabile amministrativo della struttura.</p>



N. Punti di attenzione		Risposta sintetica prevista dall'ANVUR	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Risposta UNISTRAPG	Commenti
8	È stato attivato un sistema di controllo di gestione?	SI/NO	Se sì, indicare: A - se è gestito mediante un sistema informativo di supporto e eventualmente quale B - se il controllo di gestione prevede anche un sistema di contabilità analitica (es. cruscotto direzionale) C - se i dati vengono utilizzati ai fini del monitoraggio, con quali tempistiche e con quali effetti sulla ridefinizione di obiettivi e indicatori	NO	

	N. Punti di attenzione	Risposta sintetica prevista dall'ANVUR	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Risposta UNISTRAPG	Commenti
9	Nel SMVP e nel Piano Integrato ci sono riferimenti all'ascolto dell'utenza?	SI/NO	<p>La risposta è "sì" se i riferimenti sono sostanziali e esplicitamente correlati alla gestione della performance. La risposta è "no" sia quando non c'è alcun riferimento che quando la tematica è appena accennata.</p> <p>Se sì, indicare:</p> <p>A - se è una novità introdotta nell'ultimo aggiornamento del SMVP</p> <p>B - se è un'attività sistematica, estemporanea o solo programmata (e quindi se ci sono obiettivi di performance finalizzati ad attivare l'ascolto dell'utenza, indicando a chi sono attribuiti)</p> <p>C - quale utenza è stata o si intende coinvolgere (studenti, docenti, PTA, imprese, altri stakeholder)</p> <p>D - quali strumenti, specificando in particolare se sono utilizzati solo questionari e quali ("Progetto Good Practice", ANVUR o redatti ad hoc dall'ateneo) o anche altri strumenti (focus group, interviste, audit AQ, altro)</p> <p>E - quale è l'utilizzo dichiarato o evinto (es. influisce sulla programmazione della performance - indicando se strategica o operativa; influisce sulla valutazione della performance - indicando se organizzativa o individuale; altro)</p> <p>F - se l'eventuale rilevazione della</p>	SI	<p>L'attenzione per l'utenza è presente anche nel SMVP approvato nel mese di gennaio del 2020.</p> <p>Nello specifico, esso prevede:</p> <p>«Gli utenti finali, in particolare gli studenti, partecipano alla valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione in rapporto alla qualità dei servizi resi dall'amministrazione. A tal fine l'Ateneo organizza varie indagini di customer satisfaction, che di seguito si riportano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rilevazione annuale dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica, rivolta agli iscritti ai corsi di Laurea e Laurea Magistrale, come previsto da ANVUR; - somministrazione agli studenti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale, di solito al termine dell'anno accademico, di un questionario per la rilevazione della percezione della qualità di specifici servizi erogati dall'Ateneo, da compilare online ed in forma anonima. Trattasi di una customer satisfaction interna; - indagine sull'efficacia percepita dagli studenti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale riguardo ad un gruppo di servizi erogati dagli atenei, condotta nell'ambito del Progetto "Good Practice" attraverso la erogazione di due questionari: uno rivolto agli iscritti al primo anno delle lauree triennali e uno destinato agli iscritti agli anni successivi delle lauree triennali e agli iscritti delle lauree magistrali. Tale indagine permette di effettuare un'analisi di benchmark con gli altri Atenei aderenti al Progetto; - rilevazione dell'opinione dei laureandi e laureati relativa all'esperienza universitaria e alla condizione occupazionale dei laureati (si tratta di due indagini gestite dal consorzio Almalaurea secondo modalità concordate con ANVUR); - è presente un sistema di valutazione ex post dello svolgimento dei tirocini rivolto agli studenti che partecipano ai tirocini e alle aziende che ospitano gli studenti». <p>Per quanto riguarda il Piano, esso indica quale criterio seguito nella negoziazione degli obiettivi quello «di rafforzare l'orientamento all'utenza, attraverso l'assegnazione di obiettivi volti al miglioramento di specifici servizi/attività» (p.12); identifica, inoltre, uno specifico macro-obiettivo di Promozione della qualità e miglioramento dei servizi che, come riscontrabile nell'allegato 2 al Piano, si è poi tradotto nell'assegnazione di specifici obiettivi alle strutture amministrative.</p>



N. Punti di attenzione	Risposta sintetica prevista dall'ANVUR	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Risposta UNISTRAPG	Commenti
		soddisfazione dell'utenza degli anni precedenti ha influenzato la programmazione del ciclo corrente		<p>Nel Piano Integrato non vi sono evidenze per indicare se la rilevazione della soddisfazione dell'utenza degli anni precedenti abbia influenzato la programmazione del ciclo corrente.</p> <p>L'utenza, desumibile dai contenuti del Piano, si riferisce a studenti, docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo.</p>



N. Punti di attenzione	Risposta sintetica prevista dall'ANVUR	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Risposta UNISTRAPG	Commenti
10	Ci sono riferimenti di integrazione con il bilancio nel Piano Integrato?	SI/NO La risposta è "sì" se i riferimenti sono sostanziali e esplicitamente correlati alla gestione della performance. La risposta è "no" sia quando non c'è alcun riferimento che quando la tematica è appena accennata. Se sì, indicare: A - se ci sono stime sul fabbisogno finanziario per il perseguimento degli obiettivi (indicando quali, strategici o operativi) e se è chiara la ratio con cui si è pervenuti alla stima B - se i nuovi obiettivi sono conseguenti a una rendicontazione dei risultati economici degli anni precedenti C - se viene semplicemente dichiarata (e per la prima volta) l'intenzione di perseguire l'integrazione nel prossimo futuro	SI	Ad alcuni obiettivi è stato assegnato un budget di previsione obiettivi. Non ci sono evidenze che i nuovi obiettivi siano conseguenti a una rendicontazione dei risultati economici degli anni precedenti.

	N. Punti di attenzione	Risposta sintetica prevista dall'ANVUR	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Risposta UNISTRAPG	Commenti
11	Ci sono riferimenti espliciti a un processo di budget?	SI/NO	<p>La risposta è "sì" se viene dichiarato o si evince un processo di budgeting (nel Piano, nel SMVP o su eventuali Regolamenti specifici).</p> <p>Se sì, nei commenti indicare:</p> <p>A - se esiste un calendario di budget o se è possibile riscontrare in quale fase della programmazione viene avviato il processo di budget (in che mese? in sede di pianificazione strategica o operativa?)</p> <p>B - se alla negoziazione del budget finanziario si associano anche obiettivi di performance e di quale livello (strategico o operativo)</p> <p>C - quali soggetti sono destinatari di un'attribuzione di budget (solo aree dirigenziali, dipartimenti, centri e scuole o eventualmente anche sottostrutture, seppur senza diretta responsabilità di spesa)</p> <p>D - se nella Nota illustrativa allegata al bilancio preventivo ci sono riferimenti agli obiettivi di performance</p> <p>E - qual è il modello di ripartizione delle risorse applicato ai dipartimenti e alle altre strutture decentrate</p>	SI	<p>Esiste un calendario di budget inviato dal Direttore Generale il 10/10/2019 ai Responsabili delle Strutture Amministrative dell'Amministrazione Centrale, e ai Direttori e ai Segretari del Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, del Centro di Valutazione Certificazioni Linguistiche (CVCL), del Water Resources Research and Documentation Centre (WARREDOC).</p> <p>Il Piano, come evidenziato al punto precedente, contiene il riferimento al processo di budgeting che ha coinvolto i responsabili delle strutture, chiedendo loro di formulare sia le proposte riguardanti il budget di previsione, sia le proposte di obiettivi operativi per il triennio 2020-2022, attraverso un'apposita procedura informatizzata.</p> <p>L'Ateneo è dotato di due strutture amministrative denominate "Servizio bilancio e contabilità" e "Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione" a cui è demandata, in accordo con la Direzione Generale, la gestione dei processi di budgeting e consuntivazione.</p> <p>Alla negoziazione del budget finanziario si associano anche obiettivi di performance a livello strategico e operativo.</p> <p>I soggetti destinatari di un'attribuzione di budget sono: il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, il Centro di Valutazione Certificazioni Linguistiche (CVCL), il Water Resources Research and Documentation Centre (WARREDOC) e l'Amministrazione centrale, di cui fanno parte le strutture amministrative di primo, secondo e terzo livello: aree, servizi, unità operative e unità specialistiche (vedasi Manuale di organizzazione dell'Ateneo).</p> <p>Nel Bilancio Unico di Previsione 2020 è presente una sezione «Il budget per attività» (p. 16) nella quale sono quantificate le risorse destinate alla realizzazione delle strategie.</p> <p>Il modello di ripartizione delle risorse può essere attualmente ricondotto a un modello misto "Resource Based Budget" (assegnazioni partendo dalle risorse) e "Performance Based Budget" (assegnazioni partendo dagli obiettivi).</p>



N. Punti di attenzione		Risposta sintetica prevista dall'ANVUR	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Risposta UNISTRAPG	Commenti
12	Qual è stato il grado di coinvolgimento e condivisione della programmazione della performance da parte degli organi di indirizzo politico?		Oltre agli atti di adozione del Piano Integrato e di approvazione della Relazione Integrata non sono noti al Nucleo di Valutazione altre modalità di coinvolgimento e condivisione della programmazione della performance da parte degli organi di indirizzo politico.		
13	Quali modalità di informazione, formazione e comunicazione sono state adottate o sono previste per garantire la diffusione e la comprensione del Piano all'interno dell'ateneo?		Il Piano è stato pubblicato nel sito web di Ateneo e il Direttore Generale ha inviato una specifica comunicazione al Personale tecnico amministrativo, ai Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL), ai Direttori dei Centri e al Direttore di Dipartimento, ricordandone finalità e importanza.		

	N. Punti di attenzione	Risposta sintetica prevista dall'ANVUR	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Risposta UNISTRAPG	Commenti
14	Eventuali altre osservazioni		<p>Il Nucleo di Valutazione ritiene opportuno evidenziare che anche nel 2020 le fasi del Ciclo della performance non si stanno svolgendo secondo la previsione del D.Lgs. 150/2009, in quanto:</p> <p>a. come lo scorso anno, l'atto di programmazione, ovvero l'adozione del Piano Integrato, non ha rispettato i termini di legge e nemmeno quelli indicati nella comunicazione di ritardo inviata al Dipartimento della Funzione pubblica, all'ANVUR e al Nucleo di Valutazione, con evidenti ripercussioni sulla capacità della struttura amministrativa di supportare le attività connesse al Ciclo della performance, alla trasparenza e all'anticorruzione;</p> <p>b. l'attività di monitoraggio, funzionale all'eventuale correzione della programmazione, lo scorso anno non è stata effettuata e quest'anno il Nucleo di Valutazione ha ricevuto gli esiti di un monitoraggio effettuato dal 27 luglio al 19 agosto che, secondo quanto rappresentato al Nucleo di Valutazione dal Direttore Generale il primo ottobre u.s., sembra essersi svolto con le modalità auspicate dal Nucleo di Valutazione in termini sia di colloqui diretti con i responsabili delle strutture, sia di coordinamento organizzativo, analisi delle motivazioni di eventuali scostamenti dalla performance attesa e riallineamento a fronte di cambiamenti sostanziali del contesto di riferimento. Il Nucleo di Valutazione, al fine di poter valutare compiutamente il monitoraggio, ha richiesto «le comunicazioni intercorse tra la Direzione Generale e i Responsabili degli uffici, le date e le risultanze degli incontri che hanno contribuito al “monitoraggio intermedio”», ricevendo finora solamente copia di una email avente come oggetto “Monitoraggio intermedio obiettivi Performance 2020” inviata il 27 luglio dalla Responsabile del Servizio Programmazione, Qualità e Valutazione ai Responsabili di aree, servizi, unità specialistiche e unità operative delle strutture che nella parte conclusiva riporta quanto segue: «Pur consapevoli del periodo in cui viene richiesto questo ulteriore adempimento, contiamo ancora una volta sulla vostra collaborazione nel chiedervi di rinviare la scheda aggiornata entro il 31 luglio 2020, affinché l'Ateneo possa rispettare il più possibile il cronoprogramma del ciclo della Performance»;</p> <p>c. la Relazione Integrata, che rendiconta i risultati ottenuti nell'ambito del Ciclo della performance, della trasparenza e dell'anticorruzione, deve essere approvata entro il 30 giugno di ogni anno ed è uno strumento di miglioramento gestionale grazie al quale l'Ateneo può riprogrammare obiettivi e risorse, tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente e migliorando progressivamente il funzionamento del Ciclo della performance e le attività correlate alla trasparenza e all'anticorruzione. Come ricorda anche il Dipartimento della Funzione Pubblica, l'anticipazione dei termini per la predisposizione del documento è particolarmente utile a favorire una maggiore efficacia dell'attività di programmazione. Lo scorso anno la Relazione Integrata è stata approvata dagli Organi di governo nel mese di dicembre, anziché entro il 30 giugno, e quest'anno non è ancora stata approvata, con evidenti ricadute non solo sulle attività del Nucleo di Valutazione, a cui spetta la validazione della Relazione, ma proprio con riferimento alla capacità delle strutture amministrative di garantire il corretto funzionamento delle attività correlate al Ciclo della performance, alla trasparenza e all'anticorruzione.</p>		<p>Il Nucleo di Valutazione è venuto a conoscenza lo scorso anno di contestazioni a dipendenti dell'Ateneo aventi rilevanza penale che, per fattispecie diverse, si sono verificate anche di recente. Il Nucleo di Valutazione esprime preoccupazione per quanto accaduto e, senza entrare nel merito delle indagini in corso, intende effettuare una serie di approfondimenti sui processi amministrativi per verificarne la</p>

	N. Punti di attenzione	Risposta sintetica prevista dall'ANVUR	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Risposta UNISTRAPG	Commenti
			<p>coerenza, in termini di efficacia ed efficienza, rispetto a quanto emerge dalla mappatura dei processi che è stata effettuata dalla Direzione Generale alla fine dello scorso anno, proprio su sollecitazione del Nucleo di Valutazione.</p> <p>Durante la propria riunione tenutasi il primo ottobre u.s., il Nucleo di Valutazione ha sentito il Direttore Generale e lo stesso ha riferito di aver effettuato una «rotazione straordinaria» di alcuni «incarichi». Il Nucleo ha richiesto la documentazione di riferimento e nei giorni successivi ha ricevuto copia di tre ordini di servizio. Dalla presa visione dei medesimi si evince che nel primo, del 29 settembre 2020, si prende «atto dell'intervenuto avvio di procedimento penale per condotta corruttiva» e si cita quanto previsto dall'art. 16, comma 1, lett. I-quater, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 in tema di rotazione straordinaria degli incarichi lavorativi, nonché dalle specifiche recate a tale disciplina dalla delibera ANAC n. 215 del 26 marzo 2019; nel secondo e nel terzo – entrambi del 1 ottobre 2020 - si richiama l'art. 16, comma 1, lett. I-quater, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 in tema di rotazione straordinaria degli incarichi lavorativi, nonché la delibera ANAC n. 215 del 26 marzo 2019, «accertata l'opportunità di procedere secondo quanto previsto dalla sopra indicata normativa». Il Nucleo non è a conoscenza se tali «rotazioni» riguardino tutte le persone coinvolte attualmente nelle indagini in corso e nemmeno delle motivazioni di contesto da cui hanno avuto origine. Per questo motivo ritiene opportuno richiedere al Direttore Generale una specifica e dettagliata relazione che, nei limiti consentiti dalle indagini in atto, possa consentire al Nucleo di Valutazione di avere contezza di ricadute, dirette e indirette, sulle attività correlate al Ciclo della performance, alla trasparenza e all'anticorruzione.</p> <p>In un tale contesto il Nucleo di Valutazione, prosegue la sua attività per promuovere, garantire, monitorare, validare e controllare la correttezza dei processi relativi al Ciclo della performance ma ritiene indispensabile un'inversione di tendenza da parte della Governance di Ateneo nella programmazione, nel monitoraggio e nella rendicontazione del Ciclo della performance, della trasparenza e dell'anticorruzione che deve, finalmente, diventare un concreto strumento di crescita dell'efficienza e dell'efficacia e di orientamento al risultato, alla trasparenza e all'anticorruzione.</p> <p>Il Nucleo di Valutazione, senza entrare nel merito di comportamenti aventi rilevanza penale, è consapevole che il ciclo di gestione della performance e le attività connesse alla trasparenza e all'anticorruzione, sono inserite in un processo di miglioramento continuo proprio di ogni struttura organizzativa, che necessita di tempo per consentire l'adozione di opportuni strumenti che traducano la missione e la strategia gestionale e operativa, in un insieme coerente di risultati, misurabili e valutabili. È proprio tale consapevolezza che ha indotto il Nucleo di Valutazione a promuovere e a dare impulso ad azioni di miglioramento chiedendo alla Direzione Generale, ad esempio, di effettuare la mappatura dei processi (mai effettuata prima) e di dotare l'Ateneo di un sistema di controllo di gestione (non risulta che finora si stia agendo in tal senso), a dare la propria disponibilità a presentare al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione propri documenti all'esame dei medesimi Organi, senza che tale disponibilità purtroppo si concretizzasse (non per volontà del Nucleo di Valutazione). Di recente, il Nucleo aveva manifestato disponibilità a interloquire fattivamente con la Direzione Generale per contribuire a impostare un cronoprogramma che, nel rispetto dei ruoli e delle prerogative, consentisse di dare attuazione a quanto previsto all'art. 6 del D.Lgs. 150/2009 con riferimento al monitoraggio della performance. Nello specifico, la Direzione Generale ha operato come sopra riportato.</p>		



	N. Punti di attenzione	Risposta sintetica prevista dall'ANVUR	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti	Risposta UNISTRAPG	Commenti
<p>Il Nucleo di Valutazione, ricorda quanto previsto dalla Direttiva 2/19 Dipartimento della Funzione Pubblica “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche” che stabilisce che i Comitati unici di garanzia devono presentare, entro il 30 marzo, agli organi di indirizzo politico-amministrativo una relazione sulla situazione del personale dell’ente di appartenenza riferita all’anno precedente, contenente una apposita sezione sulla attuazione del suddetto Piano triennale e, ove non adottato, una segnalazione dell’inadempienza dell’amministrazione. Tale relazione, che a decorrere dall’entrata in vigore della presente direttiva deve essere trasmessa anche all’Organismo indipendente di Valutazione (OIV), rileva ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva dell’amministrazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile. In ragione del collegamento con il ciclo della performance, il Piano triennale di azioni positive deve essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno, anche come allegato al Piano della performance.</p> <p>Il Nucleo di Valutazione rileva che tale Relazione non è stata presentata agli organi di indirizzo politico-amministrativo, e inviata in data 25 maggio 2020 al Nucleo di Valutazione e in pari data agli organi di indirizzo politico-amministrativo.</p>					